

Raccolta delle Migliori Buone Pratiche



**Formazione innovativa e pratica per lavoratori con
basse qualifiche e per migranti**

EURO-NET



rogepa



MÍÐSTÖÐ SÍMENNTUNAR Á SUÐURNESJUM



ip4j

Progetto n. 2020-1-DE02-KA202-007465



Cofinanziato dal
programma Erasmus+
dell'Unione europea



IP4J è un progetto finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma "Erasmus+ - KA2 – Partenariati Strategici per l'Istruzione e Formazione Professionale" - Progetto n. 2020-1-DE02-KA202-007465

Questo progetto è stato finanziato con il sostegno della Commissione europea. L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

Indice

Il progetto..... 3

Approccio del documento 4

BP 1 - Come Volkswagen sta aiutando i rifugiati 5

BP 2 - "In campo! Senza caporale" 10

BP 3 - Formazione professionale nell'industria ittica 13

BP 4 - ERACIS..... 16

BP 5 - MigraNET..... 19

BP 6 - "Integrazione-qualificazione-trasferimento delle innovazioni per i gruppi vulnerabili sul mercato del lavoro" 22

Crediti..... 26

IP4J è un progetto finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma "Erasmus+ - KA2 – Partenariati Strategici per l’Istruzione e Formazione Professionale" - Progetto n. 2020-1-DE02-KA202-007465

Questo progetto è stato finanziato con il sostegno della Commissione europea. L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

Il progetto

IP4J è un progetto finanziato con il sostegno della Commissione europea nell'ambito del programma Erasmus+ - Azione chiave 2 - Partenariati strategici per l'istruzione e la formazione professionale.

CONTESTO

Il 15 marzo 2018, la raccomandazione del Consiglio Europeo in riferimento ad un Quadro Europeo per degli apprendistati di qualità ed efficaci ha rilevato come essenziale l'apprendimento basato sul lavoro.

In effetti, soprattutto per le persone poco qualificate e per i migranti, c'è un forte bisogno di ricevere servizi di orientamento efficienti e integrati oltre all'accesso alla formazione pratica e a degli strumenti.

Come dichiarato dall'OCSE, è sempre più importante fornire opportunità per acquisire quelle competenze che sono più richieste nel mercato del lavoro. Ma questo si dimostra impegnativo nel contesto delle esigenze in termini di competenze in continua evoluzione.

A livello europeo, la Commissione Europea ha rilevato che:

- Molti in Europa non riescono a trovare un lavoro perché non possiedono le giuste competenze o lavorano in attività che non corrispondono ai loro talenti e capacità
- Allo stesso tempo, il 40% dei datori di lavoro non riesce a trovare persone con le giuste competenze per collocarli nei posti vacanti o perché non possiedono mentalità e competenze per cercare nuove opportunità.

MOTIVO E OBIETTIVO DELLA PROPOSTA

Il progetto IP4J vorrebbe sviluppare, testare e introdurre un nuovo approccio all'apprendimento basato sul lavoro per i migranti poco qualificati, partendo dall'orientamento professionale e fornendo strumenti pratici di formazione VISIVA (libretto, video, APP) per i lavori più richiesti sul mercato.

La proposta si basa sull'introduzione di modi creativi e nuovi per la formazione professionale iniziale e continua, grazie all'uso intensivo delle TIC per stimolare l'accessibilità ai materiali di formazione per un sistema professionale e per aumentare le possibilità occupazionali.

Si tratta dello sviluppo di alcuni strumenti innovativi pronti per essere utilizzati dai fornitori di IFP e dai formatori che si occupano di studenti immigrati e poco qualificati.

L'idea del progetto nasce da un altro progetto Erasmus+ VET "Innovation in VET for Jobs and Employment" (IV4J) nominato come "Buona Pratica" dall'Agenzia Nazionale tedesca e che coinvolge il coordinatore e il partner italiano. Durante questo progetto, è emersa l'evidenza di una forte necessità di utilizzare strumenti di formazione pratica come video e risorse educative aperte e visive.

RISULTATI/OUTPUT

Il PROGETTO intende:

- Realizzare una CASSETTA DEGLI ATTREZZI per un più efficace ORIENTAMENTO E GUIDA PER BASSI PROFILI E MIGRANTI in grado di supportare l'identificazione delle competenze utili e selezionare i migliori percorsi di carriera individuali in linea con le reali esigenze del mercato e dell'occupazione;
- Sviluppare una serie di OPUSCOLI visivi e interattivi concepiti come Risorse Educative Aperte sui bisogni reali del mercato come Aiuto in cucina, Giardinaggio e cura del paesaggio, Servizi di pulizia, Artigianato e prodotti artistici;
- Rilasciare alcuni interessanti e pratici VIDEO TUTORIALI CONTENENTI istruzioni chiare e dettagliate per il fai da te - da pubblicare e condividere in un canale del progetto su YouTube;

IP4J è un progetto finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma "Erasmus+ - KA2 – Partenariati Strategici per l'Istruzione e Formazione Professionale" - Progetto n. 2020-1-DE02-KA202-007465

Questo progetto è stato finanziato con il sostegno della Commissione europea. L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

- Produrre un'APP per dispositivi ANDROID per permettere l'accesso ai materiali di formazione anche ai discenti in mobilità;
- Ricercare e raccogliere in un manuale le MIGLIORI PRATICHE sui modi efficaci per orientare e formare gli immigrati a bassa qualifica in tutta Europa;
- Costruito una RETE DI ESPERTI con un nuovo PROFILO PROFESSIONALE limitato al personale dei partner del progetto in qualità di "Formatore Europeo Innovativo e Pratico per persone poco qualificate e migranti" riconosciuto secondo i sistemi ECVET ed EUROPASS;
- Lanciare un SITO WEB integrato con i Social Network che contenga un DATABASE DI MATERIALI TRADOTTI in diverse lingue per promuoverne e incoraggiarne un'ampia valorizzazione e diffusione;
- Organizzare una serie di EVENTI MOLTIPLICATORI con la partecipazione di un gran numero di soggetti portatori di interesse e per favorire la diffusione e lo sfruttamento dei risultati intellettuali e di progetto;
- Distribuire alcuni materiali per aumentare la diffusione come PIEGHEVOLI e NEWSLETTERS;
- Pubblicare una grande serie di RISORSE EDUCATIVE APERTE nella piattaforma digitale ISSUU e in diversi portali europei

IMPATTO PREVISTO

Il partenariato è composto da partner provenienti da diversi paesi e dai loro relativi portatori di interesse, con il potere sinergico di raggiungere un pubblico molto ampio e diversificato.

I risultati del progetto saranno rilasciati come Risorse Educative Aperte in 6 diverse lingue nazionali europee con un evidente beneficio in termini di diffusione e sfruttamento dei risultati del progetto.

Il doppio percorso per i risultati del progetto è:

- Dotare gli insegnanti, i formatori e i mentori IFP di strumenti/materiali pratici e coinvolgenti pronti per essere utilizzati nella formazione dei migranti e dei lavoratori poco qualificati
- Riconoscere e convalidare le conoscenze all'interno del personale dei partner grazie al sistema ECVET e a un protocollo d'intesa per creare la figura professionale di "Formatore europeo innovativo e pratico per il profilo dei lavoratori poco qualificati e dei migranti".

PARTNER

- FA-MAGDEBURG, Germania
- SC-ROGEP, Romania
- MIDSTOD SIMENNTUNAR A SUDURNESJUM, Islanda
- EURO-NET, Italia
- INERCIA DIGITAL, Spagna

Approccio del documento

Il documento contiene il risultato della ricerca sulle buone pratiche (GP) effettuata nel corso del progetto.

La ricerca sugli esempi di buone pratiche riguarda i casi di successo dell'innovazione negli approcci inclusivi per i lavoratori poco qualificati e i migranti in Europa. Da tutte le pratiche raccolte dai partner sono state scelte le "migliori" che vengono raccolte in questo documento.

La scelta si è basata sugli approcci inclusivi per i lavoratori poco qualificati e i migranti insieme alla loro relativa implementazione.

IP4J è un progetto finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma "Erasmus+ - KA2 – Partenariati Strategici per l'Istruzione e Formazione Professionale" - Progetto n. 2020-1-DE02-KA202-007465

Questo progetto è stato finanziato con il sostegno della Commissione europea. L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

I **CRITERI** utilizzati per selezionare le migliori buone pratiche sono:

- Trasformazione: in termini di cambiamento dello stato nell'inclusione di persone poco qualificate e migranti e quindi la creazione di più possibilità per loro di essere impiegati
- Trasferibilità: cioè capacità di essere replicabile altrove
- Sostenibilità: cioè capace di durare nel tempo

BP 1 - Come Volkswagen sta aiutando i rifugiati

Come funziona

"L'integrazione dei rifugiati è e rimane una grande sfida sociale. Il Gruppo Volkswagen, con i suoi dipendenti ed i partner con cui coopera, non si limita a vendere automobili. Con il suo impegno, dà un importante contributo a questo compito comune", dice il CFO del Gruppo Frank Witter, che è anche il patrono di Volkswagen Group Refugee Aid.

Ariane Kilian, responsabile degli aiuti ai rifugiati del Gruppo Volkswagen, sottolinea: "Quando abbiamo iniziato il nostro lavoro nel 2015, l'attenzione era rivolta agli aiuti di emergenza. Oggi, programmi educativi e professionali sostenibili devono aiutare i rifugiati a trovare gradualmente la loro strada nella società tedesca e ad avvalersi di un punto d'appoggio nel mercato del lavoro."

Attraverso i suoi marchi, il Gruppo Volkswagen offre corsi di lingua a più di 1.400 rifugiati. Circa 340 persone hanno preso parte a brevi stage e programmi di job-shadowing. Altri 870 rifugiati hanno potuto, invece, frequentare dei programmi di orientamento professionale e sottoporsi alla valutazione delle competenze. Inoltre, il programma di assistenza ai rifugiati del Gruppo Volkswagen sta finanziando 100 borse di studio per il corso di formazione online dell'Università Kiron per i rifugiati.

I tre punti focali dell'impegno della Volkswagen sono "incontro", "educazione" e "integrazione", che includono l'offerta di



Area geografica:

Germania

Criteri:

**Trasferibilità,
Trasformazione
Sostenibilità**

Cosa:

VW sostiene 5000 rifugiati

Attuazione:

Nazionale

Motivi di successo:

Progetto di integrazione

Link:

[Sostegno ai rifugiati alla Volkswagen \(volkswagenag.com\)](https://www.volkswagenag.com)

IP4J è un progetto finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma "Erasmus+ - KA2 – Partenariati Strategici per l'Istruzione e Formazione Professionale" - Progetto n. 2020-1-DE02-KA202-007465

Questo progetto è stato finanziato con il sostegno della Commissione europea. L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

opportunità di incontro, corsi di lingua, tirocini e avviamento alla carriera attraverso qualifiche di ingresso e la fornitura di posizioni di tirocinio.

Il Gruppo Volkswagen ha finora sostenuto 5.000 persone con la sua iniziativa di aiuto ai rifugiati.

"Con programmi educativi e professionali sostenibili, contribuiamo all'arrivo graduale dei rifugiati nella società tedesca e nel mercato del lavoro".

1. Qualificazione in ingresso a Wolfsburg

Dal 2015, il Gruppo Volkswagen aiuta i rifugiati in vari modi. Un esempio è presso le sedi di Kassel e Wolfsburg, dove i partecipanti si stanno preparando per la formazione completando una qualifica in ingresso.

A Wolfsburg, la qualifica d'ingresso è attuata attraverso una cooperazione tra la Volkswagen, l'Agenzia per il lavoro e il Job Center insieme alla responsabile Camera dell'industria e del commercio di Lüneburg-Wolfsburg, la Camera dell'artigianato specializzato, la RVA e le aziende regionali. Per iniziare la qualificazione, i rifugiati completano prima un corso intensivo di lingua di 2 mesi. Durante questo periodo, essi colmano le lacune nella loro istruzione mancante a causa della guerra e della fuga dal loro Paese, e imparano anche le regole non scritte del mondo del lavoro. I partecipanti ricevono poi 8 settimane di preparazione professionale teorica e pratica presso lo stabilimento Volkswagen, prima di sottoporsi a uno stage di 6 mesi presso un'azienda partner a livello regionale. L'obiettivo del progetto è una successiva formazione presso l'azienda in stage.

[Qualificazione dell'ingresso: Come Volkswagen sta aiutando i rifugiati \(volkswagenag.com\)](https://www.volkswagenag.com/it/qualificazione-ingresso)

2. Una ricetta per la buona volontà

"Con attività come le nostre sessioni congiunte di cucina, stiamo creando una piattaforma dove i dipendenti Volkswagen e i rifugiati possano conoscersi l'un l'altro in un ambiente informale".

Cosa c'è di speciale? Carmen, Mohammed e Ilse non stanno preparando qualcosa nella loro cucina di casa. Piuttosto, stanno preparando il cibo nell'Autostadt di Wolfsburg. Il loro incontro ravvicinato in cucina è un aspetto del programma di assistenza ai rifugiati del Gruppo Volkswagen, che ha lo scopo di unire tedeschi e immigrati. I cuochi comprendono sei dipendenti della casa automobilistica e lo stesso numero di rifugiati provenienti da una serie di altri Paesi che hanno trovato ospitalità nell'area di Wolfsburg.

Con attività come delle sessioni congiunte di cucina, hanno creato una piattaforma dove i dipendenti Volkswagen e i rifugiati potevano conoscersi l'un l'altro in un ambiente informale. Prima di Natale, nell'intranet dell'azienda si potevano vincere dei biglietti per degli incontri tra dipendenti e rifugiati. I partner regionali hanno sostenuto il programma fornendo biglietti gratuiti per circa 300 persone - tra cui una partita di hockey

IP4J è un progetto finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma "Erasmus+ - KA2 – Partenariati Strategici per l'Istruzione e Formazione Professionale" - Progetto n. 2020-1-DE02-KA202-007465

Questo progetto è stato finanziato con il sostegno della Commissione europea. L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

su ghiaccio, l'avventura scientifica Phaeno e il corso di cucina nell'Autostadt di Wolfsburg. "I nostri eventi si svolgono sempre in piccoli gruppi. In questo modo tutti possono parlare tra loro", dice Maria Mende. "Il nostro obiettivo è quello di rompere le inibizioni. Una volta rotto il ghiaccio, tutto il resto in genere si risolve da solo".

L'atmosfera è rilassata e naturale. Mohammed viene dal Sudan e ha iniziato a imparare il tedesco solo pochi mesi fa. Ma con l'aiuto di alcuni gesti spontanei e la semplice scelta di parole di Carmen, si può già capire molto. "Cucinare insieme è come cantare insieme - in qualche modo funziona sempre e unisce le persone".

3. Hanno mostra a Matran la strada per il college

<https://www.volkswagenag.com/en/news/stories/2018/07/refugee-aid-hanno-shows-matran-the-way-to-college.html>

Matran ha 24 anni, ha studiato informatica in Sudan ed è fuggito dalla sua patria verso la Germania. Hanno Teiwes ha 27 anni, ha conseguito un master e sta lavorando alla sua tesi di laurea. I due si sono conosciuti nel programma di guida della Volkswagen.

Lo sforzo sponsorizzato dal programma di assistenza ai rifugiati del Gruppo Volkswagen aiuta i rifugiati a entrare nel sistema tedesco di istruzione superiore. Le guide sono dipendenti Volkswagen: i candidati al dottorato aiutano i rifugiati a trovare la loro strada. Sanno cosa si aspettano gli istituti di istruzione superiore dagli studenti, com'è la vita nei campus e che tipo di ostacoli gli studenti devono affrontare prima e durante i loro studi.

Le guide e i rifugiati condividono una pizza e imparano a conoscersi. Matran e Hanno Teiwes sono uno dei 16 gruppi di due persone del programma. L'obiettivo è quello di trasformarli in una buona squadra nei prossimi sei mesi.

Matran ne ha già passate tante nella sua vita. Molto più di quanto la maggior parte di noi possa immaginare. Per questo motivo, è difficile credere che qualcosa possa pesare così tanto sulla sua mente.

Matran ha raccontato della sua fuga in barca attraverso il Mediterraneo e della sua odissea attraverso l'Europa in autobus, in treno e a piedi. Dice che deve aver avuto un angelo custode - perché ha raggiunto un centro di rifugio a Braunschweig nell'estate del 2015. Sano e salvo. Ci racconta anche della sua nuova casa: un villaggio situato tra Braunschweig e Hannover. Vive ancora lì insieme ad altri rifugiati.

"I primi mesi sono stati difficili", dice Matran. Non sapeva una parola di tedesco e non conosceva nessuno. Semplicemente aspettava. Che cosa? "Che le cose andassero avanti".

La storia è iniziata quando Matran ha visitato Wolfsburg pochi giorni prima di Natale. Si è divertito durante questa visita di due giorni: Ha acquisito molte nuove impressioni sul Paese in cui viveva e ha conosciuto molte persone. Tra cui: Hanno Teiwes, che ha incontrato per la prima volta in una pizzeria.

IP4J è un progetto finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma "Erasmus+ - KA2 – Partenariati Strategici per l'Istruzione e Formazione Professionale" - Progetto n. 2020-1-DE02-KA202-007465

Questo progetto è stato finanziato con il sostegno della Commissione europea. L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

L'obiettivo principale della vita di Matran, in questo momento, è quello di frequentare l'università. Le sue possibilità sono buone: ha un diploma di scuola superiore e ha già completato una laurea in informatica. Ha intenzione di imparare il tedesco così bene da essere in grado di andare all'università. Matran racconta una delle lezioni che ha imparato durante il processo. Dice che voleva frequentare un importante corso preparatorio, ma che non si è preoccupato di iscriversi fino a un giorno dopo la scadenza dell'iscrizione.

"Non avevo capito che un giorno in più o in meno potesse fare la differenza", dice Matran. "Queste sono le cose che Hanno mi sta insegnando".

Fonte dei materiali:

<https://www.volkswagenag.com/en/news/stories/2020/01/volkswagen-supports-5-000-refugees.html#>

<https://www.volkswagenag.com/en/news/stories/2019/02/filing-rasping-drilling-how-volkswagen-is-helping-refugees.html>

<https://www.volkswagenag.com/en/news/stories/2017/01/a-recipe-for-goodwill.htmlhelping-refugees.html>

<https://www.volkswagenag.com/en/news/stories/2020/01/volkswagen-supports-5-000-refugees.html>

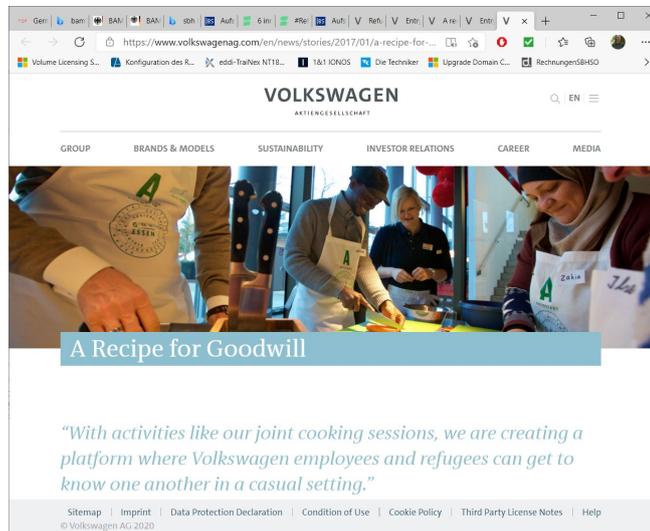
<https://www.volkswagenag.com/en/news/stories/2018/07/refugee-aid-hanno-shows-matran-the-way-to-college.html>

Foto, immagini, loghi

IP4J è un progetto finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma "Erasmus+ - KA2 – Partenariati Strategici per l'Istruzione e Formazione Professionale" - Progetto n. 2020-1-DE02-KA202-007465

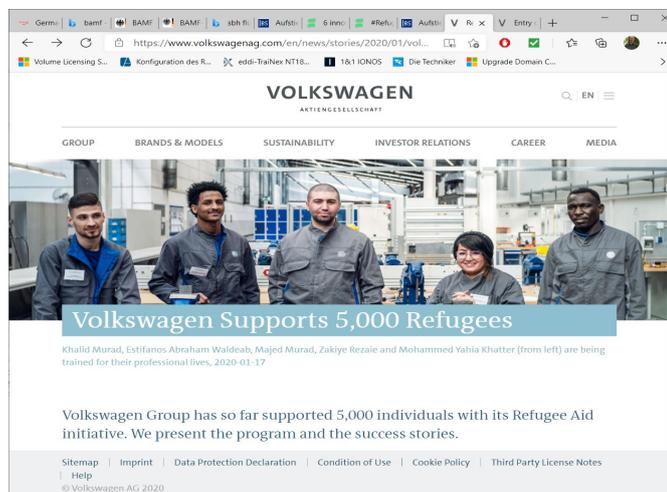
Questo progetto è stato finanziato con il sostegno della Commissione europea. L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

Una ricetta per la
buona volontà



Copia 18.02.2021 dalla [Homepage del Gruppo Volkswagen \(volkswagen.com\)](https://www.volkswagen.com)

Rifugiati in pratica



Copia 18.2.2021 dal [supporto per i rifugiati alla Volkswagen \(volkswagen.com\)](https://www.volkswagen.com)

IP4J è un progetto finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma "Erasmus+ - KA2 – Partenariati Strategici per l'Istruzione e Formazione Professionale" - Progetto n. 2020-1-DE02-KA202-007465

Questo progetto è stato finanziato con il sostegno della Commissione europea. L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

BP 2 - "In campo! Senza caporale"

Come funziona

"In campo! Senza caporale" è un progetto su un caso di successo nella lotta per il contrasto all'assunzione illegale di migranti nel settore agricolo nel Sud Italia.

Il progetto è stato promosso dall'associazione Terra! onlus con l'obiettivo di mettere in contatto aziende sostenibili e lavoratori stranieri residenti nell'ambito di attività agricole. Un progetto che, negli ultimi due anni, ha tenuto insieme formazione, stage e trasparenza di filiera, coinvolgendo dei ragazzi migranti e cinque aziende agricole biologiche della Capitanata (vicino a Foggia nella Regione Puglia).

Infatti, la maggior parte dei ragazzi viveva nel ghetto di Borgo Tre Titoli e, grazie al progetto, hanno potuto beneficiare di un vero e proprio alloggio a Cerignola, sostenere la formazione professionale in agricoltura e creare - insieme agli agricoltori partner - una produzione trasparente che rappresenta il percorso di inclusione.

Una delle aziende agricole coinvolte è una cooperativa sociale chiamata Altereco che mira ad ottenere un ambiente di agricoltura sociale finalizzato a coinvolgere persone poco qualificate e a rischio di esclusione sociale. La terra è stata confiscata alla mafia e il progetto pilota ha coinvolto i migranti partendo dalla formazione e dalla cura sul campo.

Dopo il successo dell'iniziativa, un secondo progetto è stato finanziato con 385 mila euro: "Il fresco profumo della libertà". Esso mira a valorizzare le attività di agricoltura sociale su 8 ettari di terreno confiscato alla criminalità organizzata a Cerignola (provincia di Foggia) attraverso la coltivazione e la trasformazione di frutta e verdura e l'avvio di un'attività di turismo sociale. Si prevede inoltre la creazione di un orto sociale, l'allestimento di un negozio solidale e la realizzazione di una serie di attività di promozione del territorio, favorendo l'inclusione sociale e lavorativa di sei persone in condizioni di svantaggio.

IP4J è un progetto finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma "Erasmus+ - KA2 – Partenariati Strategici per l'Istruzione e Formazione Professionale" - Progetto n. 2020-1-DE02-KA202-007465

Questo progetto è stato finanziato con il sostegno della Commissione europea. L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.



Area geografica:

Italia

Criteri:

**Trasformazione
Sostenibilità**

Cosa:

**Esperienza agricola per i
migranti per combattere
l'assunzione illegale e
utilizzare le terre confiscate
alla mafia**

Attuazione:

Locale

Motivi di successo:

**Uso dei terreni confiscati
alla mafia e integrazione dei
migranti**

Link:

<https://www.esperienzeconilsud.it/profumodiliberta/scheda-del-progetto/>

L'iniziativa prevede la ristrutturazione di due edifici esistenti all'interno degli 8 ettari di terreno. Nel primo, sarà creato un Giardino Sociale e nel secondo un Bed and Breakfast.

Fonte dei materiali:

<https://www.esperienzeconilsud.it/profumodiliberta/2021/01/26/in-campo-senza-caporale-su-terra-aut-unesperienza-formativa-e-di-riscatto/>

<https://www.esperienzeconilsud.it/profumodiliberta/scheda-del-progetto/>

IP4J è un progetto finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma "Erasmus+ - KA2 – Partenariati Strategici per l'Istruzione e Formazione Professionale" - Progetto n. 2020-1-DE02-KA202-007465

Questo progetto è stato finanziato con il sostegno della Commissione europea. L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

Foto, immagini, loghi

Dal sito web



copy 15.02.2021 da <https://www.esperienzeconilsud.it/profumodiliberta/scheda-del-progetto/>

Alcuni dei partecipanti



copy 15.02.2021 from <https://www.esperienzeconilsud.it/profumodiliberta/2021/01/26/in-campo-senza-caporale-su-terra-aut-unesperienza-formativa-e-di-riscatto/>

IP4J è un progetto finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma "Erasmus+ - KA2 – Partenariati Strategici per l'Istruzione e Formazione Professionale" - Progetto n. 2020-1-DE02-KA202-007465

Questo progetto è stato finanziato con il sostegno della Commissione europea. L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

BP 3 - Formazione professionale nell'industria ittica

Come funziona

Lo scopo del progetto è quello di fornire una formazione di base per ciascuno dei 12 partecipanti in tema di lavorazione del pesce. Il programma educativo è stato raccolto in un breve video condiviso su YouTube e aperto a tutti.

Il materiale didattico è inteso come informazione di base per un corso di lavorazione del pesce, ma è anche utile per altri soggetti individuali visto che il materiale si adatta al mondo imprenditoriale. Può essere utile per le aziende e per i loro dipendenti, per esempio come parte dell'istruzione o della riqualificazione dei novizi o, per esempio in tema di politica di qualità, di pulizia, di comunicazione ecc.

Argomenti come l'economia, i diritti e i doveri sono importanti per tutti coloro che lavorano come manodopera non qualificata, dove anche le questioni salariali di questo gruppo vengono esaminate. Si aggiungono anche l'ergonomia, l'ambiente, il multiculturalismo e la comunicazione, così come le questioni in tema di sicurezza. Altri fattori sono più specializzati e appartengono più all'industria della lavorazione del pesce, dato che la maggior parte dei dipendenti sono di origine straniera.

Argomento degli elementi dei video:

Formazione professionale ittica - in qualsiasi momento

Argomenti:

1. Lavorazione, pesca, trasformazione e commercializzazione del pesce
2. Strutture di lavoro e attività fisica
3. Sicurezza sul posto di lavoro
4. Igiene e crescita batterica
5. Controllo interno in un'azienda di lavorazione del pesce
6. L'economia, il personale e il sistema salariale
7. Cooperazione e comunicazione sul posto di lavoro
8. Multiculturalismo
9. Primo soccorso

IP4J è un progetto finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma "Erasmus+ - KA2 – Partenariati Strategici per l'Istruzione e Formazione Professionale" - Progetto n. 2020-1-DE02-KA202-007465

Questo progetto è stato finanziato con il sostegno della Commissione europea. L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.



Area geografica:

Islanda

Criteri:

**Trasferibilità,
Sostenibilità,
Trasformazione**

Cosa:

**Formazione professionale
nell'industria ittica**

Attuazione:

Nazionale, Regionale

Motivi di successo:

**Sostegno alla formazione
professionale del personale**

Link:

https://frae.is/wp-content/uploads/2017/11/Grunnnamskeid-fyrir-fiskvinnslufolk-2-utgafa-2016_enska-002-.pdf

10. Auto-potenziamento
11. Ambiente e pesca responsabile
12. Qualità e manipolazione degli alimenti - dalla pesca alla lavorazione.

I video sono alla base di un curriculum consistente in un corso di base per i trasformatori di pesce.

Il curriculum è disponibile in islandese, inglese, thailandese e polacco.

Fonte dei materiali:

Curriculum:

https://frae.is/wp-content/uploads/2017/11/Grunnamskeid-fyrir-fiskvinnslufolk-2-utgafa-2016_enska-002-.pdf

Video:

https://www.youtube.com/watch?v=_wVHfgZ6xw8&list=PL09lrHEwWtx6noQo-vCZnJkApnlyZ-rRp

<https://www.youtube.com/watch?v=CWKP1V6RTI8&list=PL09lrHEwWtx6noQo-vCZnJkApnlyZ-rRp&index=2>

<https://www.youtube.com/watch?v=OwGDpPaciQ&list=PL09lrHEwWtx6noQo-vCZnJkApnlyZ-rRp&index=3>

<https://www.youtube.com/watch?v=kFBV9Zu-HMA&list=PL09lrHEwWtx6noQo-vCZnJkApnlyZ-rRp&index=6>

<https://www.youtube.com/watch?v=cgFJgghIG5c&list=PL09lrHEwWtx6noQo-vCZnJkApnlyZ-rRp&index=7>

https://www.youtube.com/watch?v=bhQc8Up_bU4&list=PL09lrHEwWtx6noQo-vCZnJkApnlyZ-rRp&index=8

<https://www.youtube.com/watch?v=KcTaoaS4BkU&list=PL09lrHEwWtx6noQo-vCZnJkApnlyZ-rRp&index=9>

<https://www.youtube.com/watch?v=ubT0WawUjE&list=PL09lrHEwWtx6noQo-vCZnJkApnlyZ-rRp&index=10>

<https://www.youtube.com/watch?v=MtzeafAnW48&list=PL09lrHEwWtx6noQo-vCZnJkApnlyZ-rRp&index=11>

IP4J è un progetto finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma "Erasmus+ - KA2 – Partenariati Strategici per l'Istruzione e Formazione Professionale" - Progetto n. 2020-1-DE02-KA202-007465

Questo progetto è stato finanziato con il sostegno della Commissione europea. L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

Foto, immagini, loghi

Sicurezza sul posto
di lavoro



Copia 18.02.21 da

<https://www.youtube.com/watch?v=OwGDpPAciIQ&list=PL09IrHEwWtx6noQo-vCZJkApnlyZ-rRp&index=3>

Postura



Copia 18.02.21 da

<https://www.youtube.com/watch?v=CWKP1V6RTI8&list=PL09IrHEwWtx6noQo-vCZJkApnlyZ-rRp&index=2>

IP4J è un progetto finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma "Erasmus+ - KA2 – Partenariati Strategici per l'Istruzione e Formazione Professionale" - Progetto n. 2020-1-DE02-KA202-007465

Questo progetto è stato finanziato con il sostegno della Commissione europea. L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

BP 4 - ERACIS

Come funziona

Questa iniziativa è stata lanciata dal Dipartimento di Uguaglianza e Politiche Sociali della Comunità dell'Andalusia.

L'obiettivo del progetto è quello di migliorare l'inserimento lavorativo delle persone che sono a rischio di esclusione sociale attraverso degli itineranti integrati. Questo progetto darà loro diverse risorse con l'intenzione di aiutarli ad accedere a diverse aree come l'istruzione, la salute, i servizi sociali e il lavoro, ecc.

Le fasi principali di questa iniziativa sono:

- Elaborazione di una diagnosi e identificazione delle aree svantaggiate in Andalusia. La diagnosi sarà legata all'esclusione e alla disuguaglianza e aiuterà i professionisti a capire la qualità della vita di queste persone.
- Progettazione e preparazione di una strategia regionale di intervento integrale nelle aree svantaggiate dell'Andalusia.
- Spazi di lavoro:
 - Commissione inter-amministrativa: formata da persone che rappresentano i ministeri dell'uguaglianza e delle politiche.
 - Comitato consultivo: Composto da esperti del campo universitario, dell'intervento comunitario e della pubblica amministrazione
 - Commissione di esperti.
- Formazione per professionisti. Lo sviluppo di un seminario internazionale e due workshop sull'intervento in Andalusia.
- Elaborazione di piani locali.
- Gestione degli aspetti finanziari.

Eracis a Siviglia-Poligono Sur

Poligono Sur è una zona della città di Siviglia che non vanta una buona comunicazione con il centro della città. Ci sono persone di diversa provenienza, soprattutto di etnia gitana. La popolazione

IP4J è un progetto finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma "Erasmus+ - KA2 – Partenariati Strategici per l'Istruzione e Formazione Professionale" - Progetto n. 2020-1-DE02-KA202-007465

Questo progetto è stato finanziato con il sostegno della Commissione europea. L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.



Area geografica:

Spagna

Criteri:

**Trasferibilità
Trasformazione
Sostenibilità**

Cosa:

**Inclusione di persone
svantaggiate in Andalusia**

Attuazione:

Regionale

Motivi di successo:

Esperimento pilota

Link:

<https://www.juntadeandalucia.es/organismos/igualdadpoliticasocialesyconciacion/areas/inclusion/paginas/diseño-ejecucion-estrategias.html>

<https://www.sevilla.org/servicios/servicios-sociales/publicaciones/plan-local-de-intervencion-en-zonas-desfavorecidas/plan-local-de-intervencion-en-zonas->

giovanile che risiede in questa zona non ha un lavoro o una buona istruzione perché abbandona presto la scuola, quindi si può dichiarare che la maggior parte dei cittadini che vivono a Poligono Sur vanta basse competenze.

Per rendere possibile questa iniziativa in questa zona, gli assistenti sociali hanno effettuato diverse riunioni e hanno distribuito dei questionari per conoscere i bisogni delle persone.

Questo programma è iniziato nel 2019 e terminerà nel 2022.

L'impatto o i risultati saranno:

- Sostenere le persone nel loro percorso per trovare un lavoro secondo le loro capacità: 6875 persone
- Misure di reclutamento fuori area: 100 persone
- Consulenza e formazione: 100 persone
- Formazione specifica: 100 persone
- Formazione per i genitori: 60 persone
- Sviluppare programmi educativi: 600 persone
- Sviluppare misure economiche ed educative per garantire un futuro migliore alle persone che hanno lasciato la scuola in anticipo: 1000 persone

Fonte dei materiali:

<https://www.juntadeandalucia.es/organismos/igualdadpoliticassocialesyconciliacion/areas/inclusion/paginas/diseño-ejecucion-estrategias.html>

<https://www.sevilla.org/servicios/servicios-sociales/publicaciones/plan-local-de-intervencion-en-zonas-desfavorecidas/plan-local-de-intervencion-en-zonas-desfavorecidas.pdf>

IP4J è un progetto finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma "Erasmus+ - KA2 – Partenariati Strategici per l'Istruzione e Formazione Professionale" - Progetto n. 2020-1-DE02-KA202-007465

Questo progetto è stato finanziato con il sostegno della Commissione europea. L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

Foto, immagini, loghi

Programma in azione



16.02.21 da <https://integracionparalavida.org/blog/programa-de-ayuda-integral-inpavi-malaga/>

Programma in azione



IP4J è un progetto finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma "Erasmus+ - KA2 – Partenariati Strategici per l'Istruzione e Formazione Professionale" - Progetto n. 2020-1-DE02-KA202-007465

Questo progetto è stato finanziato con il sostegno della Commissione europea. L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

BP 5 - MigraNET

Come funziona

MigraNET è un progetto volto a migliorare le condizioni di vita dei migranti e a rafforzare la capacità delle istituzioni locali in 9 contee della Romania nord-occidentale: Maramureș, Satu-Mare, Sălaj, Cluj, Bistrița Năsăud, Mureș, Harghita, Sibiu, Alba.

Il periodo di attuazione del progetto è stato 2016 - 2017. I beneficiari sono stati i rifugiati (beneficiari di protezione), coloro che sono venuti in Romania con un permesso di lavoro o di studio e per gli stranieri provenienti da paesi non appartenenti all'Unione europea e che vantavano uno stato di vulnerabilità nei loro Paesi d'origine.

Il progetto è stato realizzato dalla Lega per la difesa dei diritti umani (LADO) sezione di Cluj, in collaborazione con la Direzione dell'assistenza sociale e medica (DASM) Cluj-Napoca, l'Associazione professionale non governativa di assistenza sociale (ASSOC) Baia Mare e l'Organizzazione internazionale per le migrazioni (IOM) - Ufficio in Romania.

Per un periodo di otto mesi, si sono svolti tre moduli di corso, ciascuno della durata di 80 ore ciascuno. I corsi di orientamento linguistico e culturale rumeno si sono tenuti tre volte alla settimana, dove i beneficiari hanno avuto l'opportunità, tra le altre cose, di imparare la lingua rumena, di scoprire quali diritti e doveri hanno in Romania e/o in Europa, di ricevere un orientamento per l'accesso al mercato del lavoro, facilitare l'accesso all'alloggio e ai servizi sanitari e sociali. Oltre a questi corsi, i beneficiari sono stati coinvolti in attività socioculturali e ricreative nelle comunità di residenza, come la visita al Museo della Farmacia di Cluj, al lago Tarnița e al Municipio Grigorescu.

Il progetto prevedeva anche la copertura dell'assicurazione sanitaria, qualsiasi tipo di assistenza medica, servizi psicologici, servizi legali, incentivi finanziari per coloro che partecipavano frequentemente alle attività del progetto e la copertura delle forniture (denaro per il cibo e le necessità di base) e delle spese di viaggio.

IP4J è un progetto finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma "Erasmus+ - KA2 – Partenariati Strategici per l'Istruzione e Formazione Professionale" - Progetto n. 2020-1-DE02-KA202-007465

Questo progetto è stato finanziato con il sostegno della Commissione europea. L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.



Area geografica:

Romania

Criteri:

**Trasferibilità
Trasformazione
Sostenibilità**

Cosa:

MigraNET mira a fornire la migliore educazione, assistenza sociale e integrazione nella società rumena

Attuazione:

Regionale

Motivi di successo:

Esperimento pilota

Link:

<https://romania.iom.int/sites/default/files/documents/04-06-19/Raport%20final%20OIM-%20RO.pdf>

Obiettivi del progetto:

- Facilitare l'integrazione di almeno 120 immigrati;
- Rafforzare la capacità delle istituzioni locali nelle 9 contee di attuazione;
- Creare ponti tra diverse istituzioni con diverse responsabilità nel campo della migrazione.

Risultati principali:

- * Una rete di 5 centri;
- * 2 Centri di integrazione regionale a Cluj-Napoca e Baia Mare;
- * 3 punti di consulenza a Sibiu, Târgu Mureş e Şomcuta Mare
- * Miglioramento dell'accessibilità e qualità dei servizi offerti ai migranti.
- * Miglioramento dei meccanismi di cooperazione e l'assistenza interistituzionale.

In questo contesto, 25 volontari e 10 mediatori interculturali hanno contribuito all'accesso delle comunità dei migranti e a creare un ponte tra loro, le autorità, le istituzioni locali e le ONG.

Fonte dei materiali:

<https://romania.iom.int/sites/default/files/documents/04-06-19/Raport%20final%20OIM-%20RO.pdf>

IP4J è un progetto finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma "Erasmus+ - KA2 – Partenariati Strategici per l'Istruzione e Formazione Professionale" - Progetto n. 2020-1-DE02-KA202-007465

Questo progetto è stato finanziato con il sostegno della Commissione europea. L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

Foto, immagini, loghi

Coordinatori di progetto



Serata culturale



IP4J è un progetto finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma "Erasmus+ - KA2 – Partenariati Strategici per l'Istruzione e Formazione Professionale" - Progetto n. 2020-1-DE02-KA202-007465

Questo progetto è stato finanziato con il sostegno della Commissione europea. L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

BP 6 - "Integrazione-qualificazione-trasferimento delle innovazioni per i gruppi vulnerabili sul mercato del lavoro"

Come funziona

Il progetto ha visto **Rogepa** come coordinatore principale, insieme ad altri 3 partner principali: L'Università Tecnica di Cluj-Napoca, la filiale di Baia Mare e *Internationales Zentrum für Innovation, Qualifizierung und Gewerbeförderung* dalla Germania.

L'obiettivo principale era quello di facilitare l'accesso al mercato del lavoro dei gruppi vulnerabili delle regioni nord-occidentali, centrali e occidentali della Romania, partecipando a servizi innovativi e personalizzati di formazione, consulenza e informazione attivati per evitare l'esclusione sociale e il rischio di povertà di 700 persone.

Per raggiungere questo obiettivo, il progetto ha organizzato programmi di formazione professionale per lo sviluppo di competenze chiave e professionali in varie occupazioni.

Sono stati forniti anche dei servizi di consulenza e orientamento professionale.

Uno degli scopi principali del progetto era quello di ridurre il rischio di povertà per le persone poco qualificate colpite dai cambiamenti strutturali nelle regioni interessate come: la popolazione Rom e le persone con disabilità che vivono in zone rurali o urbane.



Area geografica:

Romania

Criteri:

**Trasferibilità,
Trasformabilità,
Sostenibilità**

Cosa:

**Fornire e facilitare l'accesso,
per i gruppi a rischio, al
mercato del lavoro**

Attuazione:

Internazionale

Motivi di successo:

**Fornire i bisogni educativi e
le opportunità del mercato
del lavoro**

Link:

<http://www.rogepa.com/>

IP4J è un progetto finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma "Erasmus+ - KA2 – Partenariati Strategici per l'Istruzione e Formazione Professionale" - Progetto n. 2020-1-DE02-KA202-007465

Questo progetto è stato finanziato con il sostegno della Commissione europea. L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

Un altro obiettivo era quello di fornire supporto per l'integrazione sul mercato del lavoro dei gruppi vulnerabili e di avvicinare le opportunità di apprendimento e di lavoro ai bisogni e alle possibilità dei gruppi target, utilizzando dei metodi innovativi.

All'interno di questo progetto, sono stati offerti 11 programmi di formazione, per: competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche; competenze imprenditoriali; competenze di espressione culturale; competenze informatiche; competenze sociali e civiche; lavoro meccanico; lavoro presso l'agriturismo; competenze informatiche di base; competenze linguistiche;

Un totale di 719 persone "poco qualificate" appartenenti ai tre gruppi target hanno partecipato a tutte queste attività: 258 persone Rom, 210 persone con disabilità, 252 persone di altri gruppi vulnerabili (persone provenienti da zone rurali povere o comunità isolate).

I corsi sono stati realizzati come segue:

- Modellatore meccanico - 4 corsi / 8 gruppi / 114 apprendisti. Settore: Silvicoltura, Logistica, Pasta di legno e Carta.
- Operatore nel commercio - 10 corsi / 16 gruppi / 231 apprendisti. Settore: Commercio e servizi
- Agriturismo lavoratore domestico -4 corsi / 9 gruppi / 148 apprendisti. Settore: Agricoltura, pesca e caccia.
- Lavoratore edile - 1 corso / 2 gruppi / 27 tirocinanti. Settore: Edilizia e costruzioni.
- Inserimento dati, elaborazione, operatore di convalida - 2 corsi / 2 gruppi / 33 tirocinanti. Settore: Operatore Amministrativo.

I principali risultati di questo progetto sono stati:

- La guida dell'orientamento per le persone con bisogni speciali;
- L'orientamento professionale e di consulenza;
- Una guida per la creazione di materiali multimediali per la formazione di persone con bisogni speciali; (<https://www.dropbox.com/sh/0kleup7u4j6ew5i/AACeMs84fzNSv1T2TUEKIWrCa?preview=dumbraveni2.mov>)

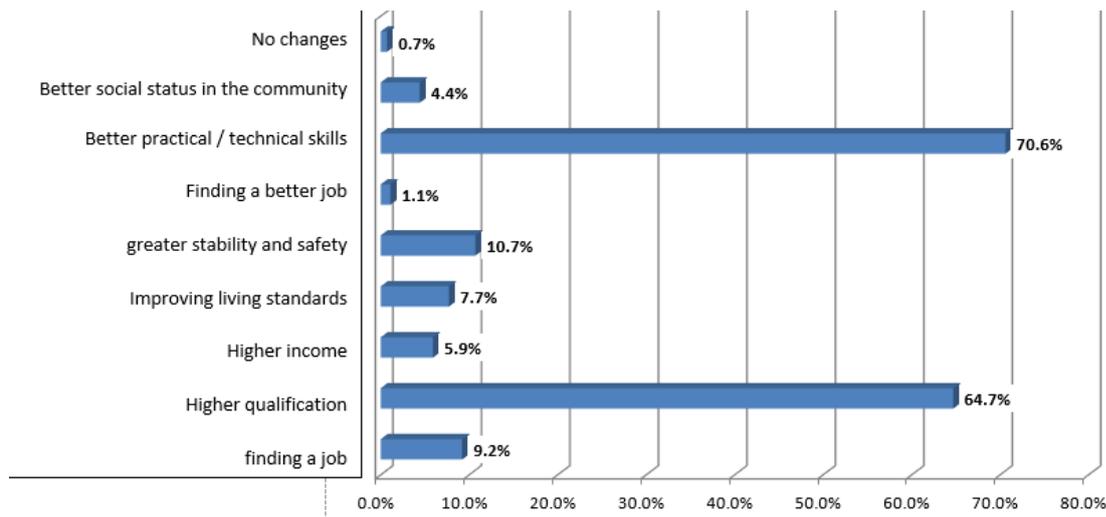
I pacchetti formativi modulari per le 8 competenze chiave e le 4 qualifiche chiave, adattati per persone con bisogni speciali e per l'apprendimento online. Questi pacchetti consistono in brevi video informativi riguardanti le occupazioni su cui si basavano i corsi.

IP4J è un progetto finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma "Erasmus+ - KA2 – Partenariati Strategici per l'Istruzione e Formazione Professionale" - Progetto n. 2020-1-DE02-KA202-007465

Questo progetto è stato finanziato con il sostegno della Commissione europea. L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

Alla domanda relativa a quali cambiamenti ha portato nella loro vita la partecipazione ai programmi di formazione e alle attività di orientamento e consulenza svolte nell'ambito del progetto, la maggior parte dei soggetti ha risposto "competenze tecniche / pratiche" (70,6%) e "qualifiche superiori" (64,7%).

Grafico: Distribuzione dei soggetti secondo i cambiamenti che i programmi di formazione hanno determinato nella vita degli studenti



Presentazione del progetto:

https://www.dropbox.com/sh/0kleup7u4j6ew5i/AACeMs84fzNSv1T2TUEKIWrCa?preview=final_64099.mp4

Fonte dei materiali:

<http://www.rogepa.org/>

<https://www.dropbox.com/sh/0kleup7u4j6ew5i/AACeMs84fzNSv1T2TUEKIWrCa>

IP4J è un progetto finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma "Erasmus+ - KA2 – Partenariati Strategici per l'Istruzione e Formazione Professionale" - Progetto n. 2020-1-DE02-KA202-007465

Questo progetto è stato finanziato con il sostegno della Commissione europea. L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

Foto, Immagini, loghi

Imparare le competenze chiave



Visita di studio in Germania



IP4J è un progetto finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma "Erasmus+ - KA2 – Partenariati Strategici per l'Istruzione e Formazione Professionale" - Progetto n. 2020-1-DE02-KA202-007465

Questo progetto è stato finanziato con il sostegno della Commissione europea. L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.



Cofinanziato dal
programma Erasmus+
dell'Unione europea

Crediti

Questo progetto è stato finanziato con il sostegno della Commissione europea. L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.



"Raccolta delle Migliori Buone Pratiche IP4J" sviluppato nell'ambito del progetto Erasmus+ IP4J con licenza [Creative Commons Attribution-ShareAlike 4.0 International \(CC BY-SA 4.0\)](https://creativecommons.org/licenses/by-sa/4.0/)

Progetto Erasmus+ 2020-1-DE02-KA202-007465



contattare

www.ip4j.eu

Autori: Consorzio IP4J

Impostazione del contenuto: FA-Magdeburg GmbH

Layout design: EURO-NET

Editore: Consorzio IP4J

Traduzione in Italiano: EURO-NET

Pubblicazione gratuita, **febbraio 2021**

IP4J è un progetto finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma "Erasmus+ - KA2 – Partenariati Strategici per l'Istruzione e Formazione Professionale" - Progetto n. 2020-1-DE02-KA202-007465

Questo progetto è stato finanziato con il sostegno della Commissione europea. L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.